

FUSCALDO Nuovo appello ai consiglieri provinciali del Tirreno

«Salvate il plesso S. Antonio»

Raccolte circa 250 firme. Istanza al ministro dell'Istruzione

di GUIDO SCARPINO

FUSCALDO - Un nuovo appello per scongiurare la chiusura del plesso scolastico Sant'Antonio, come programmato dall'Amministrazione comunale fuscaldese, reca la firma del politico ambientalista Davide Di Domenico, uno dei circa 250 genitori che solo pochi giorni addietro, sostenuti dai consiglieri comunali di minoranza e dal consigliere provinciale Graziano Di Natale, hanno inviato un appello al ministero competente. In questa nuova richiesta di aiuto Di Domenico scrive ai consiglieri provinciali di Cosenza, che sulla vicenda sono politicamente divisi e contrapposti (e forse anche un po' imbarazzati), in vista delle elezioni regionali: chi è schierato col presidente della Provincia, Franco Iacucci; chi sta con il governatore uscente, Mario Oliverio. Di Domenico, ad ogni modo, tira in ballo i rappresentanti provinciali del territorio per la programmata chiusura del plesso San Antonio ad opera del sindaco e consigliere provinciale (fedelissimo di Franco Iacucci) Gianfranco Ramundo. «Dopo la raccolta di quasi 2500 firme di genitori e residenti, e dopo l'invio di una richiesta di aiuto al Ministero della pubblica Istruzione, alla Provincia ed al Comune - scrive Di Domenico -

ancora l'Amministrazione comunale non ha avuto alcun ripensamento rispetto alla delibera di giunta di qualche mese fa, relativa alla programmata chiusura della scuola, che non convince per nulla i genitori né i residenti sulle reali motivazioni di questa decisione». Ancora mugugni e proteste, dunque, sul delicato caso, a distanza di pochi giorni dal sopralluogo in località Sant'Antonio del consigliere provinciale Graziano Di Natale, avente delega al dimensionamento scolastico, che ha discusso del problema in seno alla Provincia. «Giorno 10, inol-

tre, si terrà un Consiglio provinciale sul dimensionamento scolastico e non ci resta che attendere buone notizie - continua la nota Di Domenico - che sollecita anche i consiglieri provinciali Pino Falbo ed Ermanno Cennamo a sostenere in Consiglio la petizione per la non chiusura della scuola di Sant'Antonio. Mi auguro che gli amici Falbo e Cennamo intervengano in merito», scrive l'ambientalista. «Al sindaco Ramundo - conclude - dico: ritirate quella delibera perché la nostra è una scuola che rispetta i requisiti del Ministero con più di 60 iscritti».



Il sopralluogo del consigliere provinciale Graziano Di Natale

FUSCALDO

La stagione teatrale con l'opera di De Filippo

FUSCALDO - E' pronto il programma per la Stagione teatrale di Fuscaldo che avrà inizio il 2 gennaio prossimo alle ore 18,30 presso l'Auditorium "Mimmo Reitano", sito nel centro storico cittadino. Una esperienza che porta avanti l'associazione ambientalista "Italia Nostra", congiuntamente con l'Amministrazione comunale. Un progetto di quattro lavori: la prima ed unica commedia prodotta da "Italia Nostra" (presieduta sul territorio dal professor Mimmo Maio) sull'opera del grande Eduardo De Filippo, "Filumena Marturano".

Le altre tre manifestazioni riguardano l'amministrazione comunale di Fuscaldo nella figura istituzionale dell'assessore alla cultura Katia Stancato che provvederà a dare vita attraverso tre compagnie amatoriali al completamento della stagione teatrale che si protrarrà fino a maggio. Sul palco saliranno gli attori dell'Associazione culturale teatrale "Nella Ciccopiedi".

La regia è affidata a Miriam Crivaro. Ecco gli attori: Miriam Crivaro, Francesco Filareti, Sonia Crivaro, Tonino Atene, Romualdo Ciccopiedi, Samuele Filareti, Daniele Filareti, Donatella Stefanizzi e Cristofaro Zolli.

Attiva sWind

PAOLA Donato dal Parco delle Serre e decorato da Greco

L'Albero della Pace al Santuario

PAOLA - Al Santuario di San Francesco di Paola è stato allestito l'Albero della Pace. Si tratta di un maestoso abete bianco alto 7 metri, proveniente dai verdi boschi di Serra San

Bruno, nel vibonese, offerto da Giuseppe Pellegrino, presidente del Parco naturale regionale delle Serre. L'albero, già divelto dalla brutalità delle trascorse intemperie, è stato decorato con addobbi, luci e

sfere natalizie offerti dal Gruppo "Aon Italia spa", nota società multinazionale. L'allestimento decorativo è stato invece curato dallo stilista e coreografo cosentino Claudio Greco in modo artistico e con un messaggio profondo, quello della Pace. Definito, infatti, "L'Albero della Pace", il messaggio evoca ciò che San Francesco di Paola, a proposito di questo alto valore, scrisse in una lettera: «una rara mercanzia che merita di essere acquistata a caro prezzo». La società Aon si occupa di fornire supporto e competenze specifici

che nella definizione delle strategie consentono di gestire e controllare i rischi aziendali e da sempre è dedicata alle attività di beneficenza. Tre anni dopo la riproduzione del saio di San Francesco, consegnato poi nel corso della Santa Messa alla Basilica di S. Andrea Delle Fratte, il fashion designer Claudio Greco è stato incaricato dall'Ordine dei Minimi, alla decorazione dell'albero di Natale. «Decorare l'albero di Natale nel santuario è stata un'emozione unica, un dono bellissimo e inaspettato», ha dichiarato. (g. s.)

Addobbi e luci offerti dalla società "Aon spa"